

S.A.M.M. SRL SERV.ALLA MOBILITA'

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA 36 - 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05441980488
Numero Rea	FI 000000547328
P.I.	05441980488
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.025	39.501
Totale crediti	68.025	39.501
IV - Disponibilità liquide	35.028	51.313
Totale attivo circolante (C)	103.053	90.814
D) Ratei e risconti	72	110
Totale attivo	103.125	90.924
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.231	962
V - Riserve statutarie	18.638	13.526
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.591	5.381
Totale patrimonio netto	33.461	29.870
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.343	29.046
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.321	23.857
Totale debiti	34.321	23.857
E) Ratei e risconti	0	8.151
Totale passivo	103.125	90.924

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000	155.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	316	1.852
Totale altri ricavi e proventi	316	1.852
Totale valore della produzione	150.316	156.852
B) Costi della produzione		
7) per servizi	46.580	45.587
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.850	79.992
b) oneri sociali	13.977	15.191
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.331	6.775
c) trattamento di fine rapporto	6.971	6.415
e) altri costi	360	360
Totale costi per il personale	97.158	101.958
14) oneri diversi di gestione	1.312	2.647
Totale costi della produzione	145.050	150.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.266	6.660
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	179
Totale proventi diversi dai precedenti	65	179
Totale altri proventi finanziari	65	179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	235
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	235
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	57	(56)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.323	6.604
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.728	1.223
imposte relative a esercizi precedenti	4	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.732	1.223
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.591	5.381

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si precisa inoltre che, con il documento pubblicato dall' O.I.C. in data 28 gennaio 2019, sono state approvate ulteriori modifiche ai principi contabili in vigore, che saranno adottate in sede di redazione dei bilanci riferiti a periodi che hanno inizio a partire dal primo gennaio 2018. Di seguito l'elenco dei principi così modificati:

Principio contabile	Titolo
OIC 28	Patrimonio Netto

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 3.591,13 al netto delle imposte gravanti sull'esercizio e quelle non detraibili.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività di servizi alla riscossione della tassa di circolazione autoveicoli nonché servizi diretti al coordinamento e organizzazione di manifestazioni sportive automobilistiche in genere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha realizzato, rispetto al passato esercizio, un decremento complessivo del valore della produzione del 4,17%. Entrando nella specifico delle singole attività si rileva che l'attività di riscossione "bollo sicuro" ha prodotto una riduzione di fatturato mentre quella relativa ai servizi sportivi ha realizzato un fatturato uguale all'anno precedente.

Per quanto riguarda il costo generale di produzione si è assistito ad una riduzione complessiva del 3,40% circa e in particolare:

- i costi per servizi sono rimasti pressochè invariati;
- i costi del personale sono diminuiti del 4,70% circa;
- gli oneri diversi di gestione si sono ridotti di circa il 50%.

Gli oneri finanziari continuano ad essere di importo non rilevante segno di una buona gestione anche del comparto finanziario.

Il margine operativo lordo presenta un dato positivo ed è diminuito rispetto al passato esercizio del 20% circa pur essendo, in termini numerati, un valore contenuto.

La società ha prodotto un utile prima delle imposte pari ad euro 5.323 che si riduce ad un utile civilistico di € 3.591 a causa della tassazione sia ai fini Ires che Irap.

Si fa presente che in ottica futura è in corso un nuovo incarico per l'assistenza al servizio della Scuola Guida gestito dall'AC Firenze.

La nota integrativa illustra dettagliatamente i vari fatti gestionali e li raffronta con quelli del passato esercizio onde meglio coglierne le differenze per cui non necessita di particolari commenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro".

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di unità di Euro.

Criteri di valutazione

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare relative ai proventi ed oneri straordinari che hanno trovato collocazione all'interno delle voci "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione".

Pur tuttavia si segnala che per alcune voci di bilancio non è stato possibile la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, stante la difficoltà della loro ricostruzione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato utilizzando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei dati dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si fa presente che si è operato una puntuale imputazione dei conti all'interno delle voci di bilancio per una migliore lettura degli accadimenti aziendali necessari per migliorare l'analisi dei dati.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono relativi alle spese di costituzione e risultano totalmente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni materiali risultano interamente ammortizzate e quindi non esistono ammortamenti per l'anno in esame.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

I crediti ivi indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo come sopra indicato.

Pertanto l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non vi sono criteri di rettifica.

Impegni, garanzie, beni di terzi e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai nuovi principi contabili dell'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2018 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Trattasi di attrezzature totalmente ammortizzate.

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000
Valore di fine esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.000	20.000	55.000	55.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.190	1.167	5.357	5.357
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	311	7.358	7.669	7.669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.501	28.525	68.025	68.026

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	109	(87)	22
Risconti attivi	-	50	50
Totale ratei e risconti attivi	110	(37)	72

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	962	269	-		1.231
Riserve statutarie	13.526	5.112	-		18.638
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	5.381	-	5.381	3.591	3.591
Totale patrimonio netto	29.870	5.381	5.381	3.591	33.461

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	10.000	B			
Riserva legale	1.231	B			
Riserva statutaria	18.638	A,B,C			
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (Pertite) portati a nuovo					
Utile o perdita d'esercizio	3.591				
Totale	33.461				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile	22.229				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate a coprire costi immobilizzati.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	16.071	(590)	15.481	15.481
Debiti tributari	2.079	(30)	2.049	2.049
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	621	2.468	3.089	3.089
Altri debiti	5.087	8.616	13.703	13.703
Totale debiti	23.857	10.464	34.321	34.322

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.151	(8.151)	-
Totale ratei e risconti passivi	8.151	(8.151)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI SERVIZI	35.000
BOLLO SICURO	115.000
Totale	150.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	150.000

Costi della produzione

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Differenze
per materie prime, suss, merci	0	0	0
per servizi resi da terzi	45.587	46.580	993
per godimento beni di terzi	0	0	0
per il personale	101.958	97.158	-4.800
ammortamenti	0	0	0
variazione delle rimanenze	0	0	0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	2.647	1.312	-1.335
			0
Totale	150.192	145.050	-5.142

A seguito delle modifiche normative indicate nella presente nota integrativa si fa presente che i proventi di entità o incidenza eccezionali e gli oneri di entità o incidenza eccezionali trovano collocazione all'interno di "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione" così come indicato nei criteri di formazione del bilancio sopra riportati.

Inoltre si fa presente che i proventi ed oneri straordinari relativi all'anno precedente hanno trovato collocazione nelle stesse voci sopra indicate.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Differenze
interessi attivi e diversi	174	59	-115
differenza attiva su cambi			0

abbuoni attivi	5	6	1
Totale	179	65	-114

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Differenze
interessi passivi IND.LI	228	0	-228
interessi passivi diversi	0	0	0
abbuoni passivi	7	8	1
oneri diversi	0	0	0
Totale	235	8	-227

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.189	1.208	19
IRAP	34	520	486
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		4	4
IRES			
IRAP			
	1.223	1.732	509

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sarebbero state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stato oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché "indicatori non finanziari" soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende abbastanza complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

Altre informazioni

- Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., non si evidenziano compensi pagati agli amministratori.
- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.
- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- La società è interamente partecipata dall'ACIPROMUOVE srl e, quindi, soggetta all'attività di direzione e coordinamento.
- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.
- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C., non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.
- Ai sensi dell'art. 5.4 del vigente regolamento di governance dell'Automobile Club Firenze l'organo amministrativo della società ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Tale programma contiene, altresì, una relazione sul governo societario che indica gli strumenti adottati ed i risultati raggiunti, in base alle dimensioni e alle caratteristiche organizzative della società e dalla quale non risultano elementi di criticità degni di rilievo.

Dati sull'occupazione e sulla tutela ambientale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31 /12 /2017	31 /12 /2018
Impiegati full-time	5	5
Impiegati part-time		
Operai		

Apprendista		
	5	5

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di non aver ricevuto somme di denaro dai predetti soggetti nel corso dell'esercizio 2018.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.080

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	12.703	13.461
C) Attivo circolante	926.097	898.550
D) Ratei e risconti attivi	50.405	5.022
Totale attivo	989.205	917.033
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	180.874	160.553
Utile (perdita) dell'esercizio	20.986	20.320

Totale patrimonio netto	251.860	230.873
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	374.462	363.926
D) Debiti	322.433	281.543
E) Ratei e risconti passivi	40.450	40.691
Totale passivo	989.205	917.033

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1.164.683	1.191.311
B) Costi della produzione	1.137.759	1.158.566
C) Proventi e oneri finanziari	3.761	1.728
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.699	14.153
Utile (perdita) dell'esercizio	20.986	20.320

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che il bilancio al 31.12.2018 chiude con un utile di euro 3.591,13 al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle imposte e tasse gravanti sull'esercizio.

Si propone che l'utile, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale, venga, per motivi prudenziali, accantonato in un fondo di riserva statutario volontario.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invitano i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Alessandra Rosa)

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti e non sussiste l'obbligo del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Alessandra Rosa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto Presidente del Cda dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/200, che il presente documento informatico è conforme nel testo a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società; dichiara altresì che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.